



Venezia-Mestre 30172
Corso del Popolo, 241
Tel. 041/8221202
Fax 041/5316407
www.uilfplvenezia.it
e-mail:venezia@uilfpl.it

Mestre, 10/06/2016

AVEVAMO RAGIONE! SITUAZIONE DECISAMENTE POSITIVA AL CARLO STEEB

In questi giorni gli Ospiti del Carlo Steeb sono passati da 161, come dichiarati da CODESS al momento della crisi, a 173 e saranno 177 nella prossima settimana!

Non si riscontra nella struttura la difficoltà di contenere gli esuberi, bensì quella di non garantire le ore minimali di assistenza agli utenti previste dalla normativa a causa della mancanza di personale!!

E' quindi quantomeno discutibile tutta l'operazione messa in atto da CODESS per quanto riguarda la riduzione del personale, visti i risultati.

La UIL FPL da subito ha chiesto un confronto con la cooperativa per affrontare questa situazione e trovare soluzioni ottimali. Ha indicato, cioè, il personale il quale potrebbe eventualmente essere interessato al prepensionamento e/o mobilità con tutta una serie di proposte mirate al miglioramento delle condizioni di ospitalità per rendere più appetibile la struttura.

CODESS non ha mai convocato la UIL FPL, né probabilmente intende farlo, perchè più preoccupata ad ottenere gli ammortizzatori sociali (un evidente risparmio sulla gestione!) che a discutere su un progetto di rilancio.

Vanno denunciate in questo momento strumentalità e forzature: la UIL FPL non ha mai escluso l'utilizzo di tali ammortizzatori sociali, nel caso ce ne sarà bisogno!

Ma come è possibile ipotecare una soluzione a fronte dello scenario che già oggi si presenta con 173 ospiti, a breve 177 e che potrebbe non fermarsi.

CODESS ha effettuato due licenziamenti (la vecchia teoria della paura: colpisci uno per educarne 100) **i quali, vista la situazione sono stati prontamente impugnati!**

Cogliamo con favore l'esortazione della CISL FP di risederoci ad un tavolo per ridiscutere tutta la situazione, ma la scrivente OS. non intende ripercorrere vecchie strade alimentando la paura e negando il rispetto e la dignità al lavoro.

Si chiede pertanto alla CODESS:

- Un programma di rilancio della struttura;
- La verifica delle ore di assistenza erogate giornalmente;
- il ritiro dei licenziamenti poichè immotivati, visto l'evolversi della situazione;
- la verifica settimanale dell'utenza/organico;
- il monitoraggio costante della situazione e a settembre, nel caso di grosse difficoltà, la sottoscrizione dell'accordo sugli ammortizzatori sociali.

Qualcuno dovrebbe spiegarci cosa chiede di diverso la UIL FPL rispetto quanto chiesto da CGIL FP e CISL FP? Quali sono gli argomenti che ci distinguono? Nessuno, se non il rifiuto da parte della UIL FPL e la maggioranza delle lavoratrici e lavoratori del ricatto di CODESS che pensa, già da subito, ad un futuro con la cassa integrazione, ma che già nei fatti sta smentendo le proprie previsioni.

**RSA UIL FPL Carlo Steeb
Coordinamento "III Settore" UIL FPL Venezia Veneto**